



ALLEGATO A

AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI INDIVIDUALI A DONNE INSERITE IN PERCORSI DI USCITA DALLA VIOLENZA E DI AUTONOMIA

PREMESSE

- a) il Decreto Legge n. 223 del 4 luglio 2006, art. 19 comma 3, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 248 del 4 agosto 2006, che istituisce presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri un fondo denominato «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» al fine di promuovere le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità;
- b) la Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne e la violenza domestica, cosiddetta «Convenzione di Istanbul», ratificata dall'Italia con Legge n. 77 del 27 giugno 2013, ed entrata in vigore il 1° agosto 2014;
- c) il Decreto Legge n. 93 del 14 agosto 2013 art. 5, convertito dalla Legge n.119 del 15 ottobre 2013, recante «Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province», che prevede l'adozione, previa intesa in sede di Conferenza unificata ai sensi del Decreto Legislativo n.281 del 28 agosto 1997, di un «Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere»;
- d) il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 luglio 2015, con cui è stato adottato il suddetto «Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere»;
- e) l'Intesa del 27 novembre 2014, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della Legge n. 131 del 5 giugno 2003, tra il Governo e le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie Locali, relativa ai requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio, prevista dall'art. 3, comma 4, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 luglio 2014;
- f) il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 Novembre 2016, con cui sono state ripartite tra le Regioni e le Province autonome le risorse per la realizzazione delle quattro linee d'azione previste dal Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere;
- g) la Legge Regionale n.59/2007 «Norme contro la violenza di genere» e successive modifiche ed integrazioni;

- h) la Legge Regionale 16/2009 “Cittadinanza di genere” successive modifiche ed integrazioni;
- i) la Legge Regionale n. 32/2002 “Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro” e successive modifiche ed integrazioni;
- l) il Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002 emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 08/08/2003 e successive modifiche ed integrazioni;
- m) la Delibera di Giunta Regionale n.719 del 10 luglio 2017 con cui è stato deliberato di destinare alla linea d'azione b) “inserimento lavorativo delle donne vittime di violenza” le risorse previste dal paragrafo 4 del suddetto «Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere»;
- n) la Delibera di Giunta Regionale n.423 del 16 aprile 2018 con cui sono stati approvati gli elementi essenziali di due avvisi pubblici per la realizzazione di interventi a favore di donne inserite in percorsi di uscita dalla violenza e di autonomia

ARTICOLO 1 - FINALITA'

La finalità dell'avviso è quella di favorire l'occupabilità e la partecipazione al mercato del lavoro delle donne inserite in percorsi di uscita dalla violenza e di autonomia.

Tale finalità è coerente con l'azione della Regione Toscana volta alla valorizzazione della cittadinanza di genere e alla lotta alla violenza di genere e con quanto indicato nella DGR n.719 del 10 luglio 2017 che destina alla linea d'azione b) “inserimento lavorativo delle donne vittime di violenza” le risorse previste dal paragrafo 4 del “Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere”.

ARTICOLO 2 - TIPOLOGIE DI INTERVENTI

L'avviso prevede il riconoscimento di un contributo, a fronte dell'attivazione di percorsi di politica attiva concordati con il Centro per l'Impiego, con l'obiettivo di rispondere in modo flessibile e personalizzato alle situazioni di vulnerabilità temporanea che caratterizzano le destinatarie degli interventi, supportando in particolare l'autonomia economica, la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, la mobilità geografica.

Il contributo pubblico verrà riconosciuto alle donne in possesso dei requisiti previsti all'art. 3 e sarà finalizzato alla partecipazione ad un percorso di politica attiva, concordato con il Centro per l'Impiego e definito nel progetto per l'occupabilità di cui all'art. 4, a copertura delle seguenti tipologie di interventi:

a) indennità di partecipazione per lo svolgimento di almeno due delle seguenti politiche attive del lavoro:

- orientamento specialistico (ad esempio colloqui individuali specialistici; bilancio di competenze, counseling) di cui alla Carta dei Servizi dei Centri per l'Impiego della Regione Toscana
- formazione orientativa di gruppo di cui alla Carta dei Servizi dei Centri per l'Impiego della Regione Toscana
- supporto all'autoimpiego di cui alla Carta dei Servizi dei Centri per l'Impiego della Regione Toscana
- formazione a distanza presso WLP – Web Learning Point dei Centri per l'Impiego di cui alla Carta dei Servizi dei Centri per l'Impiego della Regione Toscana
- accompagnamento al lavoro o all'attivazione di un tirocinio non curriculare di cui alla Carta dei Servizi dei Centri per l'Impiego della Regione Toscana

- percorsi di validazione/certificazione delle competenze
- percorsi formativi o corsi di istruzione per adulti

L'importo dell'indennità di partecipazione è pari a € 500,00.

Per la frequenza di **un percorso formativo per l'ottenimento di una qualifica, di durata almeno pari a 6 mesi**, verrà riconosciuta un'ulteriore indennità di partecipazione pari ad € 2.700,00 purchè venga conseguita la qualifica professionale entro e non oltre il 30/11/2019.

Il percorso formativo dovrà essere finalizzato all'inserimento lavorativo: a questo scopo è necessario allegare alla domanda di finanziamento la lettera di impegno all'assunzione della destinataria da parte di un'azienda.

Gli interventi di politica attiva del lavoro previsti dal presente avviso devono essere attivati dopo la stipula del progetto per l'occupabilità ed entro 3 mesi dall'approvazione della domanda.

b) misure di accompagnamento al percorso di politica attiva, concordato con il Centro per l'Impiego nel progetto per l'occupabilità, volte a favorire la conciliazione vita lavoro quali:

- voucher di conciliazione per l'acquisto di servizi educativi, per la cura e l'intrattenimento di figli/e minori di 13 anni (ad es. retta nido, costo ludoteca, etc) erogati da soggetti pubblici o da soggetti privati autorizzati e/o accreditati;
- voucher di conciliazione per l'acquisto di servizi per la cura e l'assistenza di figli/e in condizioni di non autosufficienza e/o disabilità certificate ai sensi della normativa vigente. I servizi devono essere erogati da soggetti pubblici o da soggetti privati autorizzati e/o accreditati.

Il voucher di conciliazione è destinato anche alla copertura dei costi relativi ai servizi accessori, strettamente collegati al servizio principale, quali ad esempio costi per la mensa, spese per il trasporto/scuolabus etc.

Il voucher di conciliazione finanzia tutte le spese sostenute, ed opportunamente documentate, relative al pagamento di servizi fruiti nel periodo che intercorre tra l'inizio e la fine del percorso politica attiva concordato nel progetto.

c) misure di accompagnamento al percorso di politica attiva, concordato con il Centro per l'Impiego nel progetto, volte a supportare la mobilità geografica quali:

- contributo a rimborso delle spese di trasporto pubblico o privato autorizzato (ad esempio servizi di trasporto collettivi; car sharing etc).

Il rimborso sarà riconosciuto per l'utilizzo del mezzo di trasporto necessario per il raggiungimento del luogo di erogazione della politica attiva concordata con il Centro per l'Impiego nel progetto per l'occupabilità.

Per il voucher di conciliazione (specificato al punto b) e per il rimborso delle spese di trasporto (specificate al punto c) l'importo totale del contributo è pari ad un massimo di € 1.000,00.

ARTICOLO 3 - DESTINATARIE DEGLI INTERVENTI

Destinatari degli interventi previsti dal presente avviso sono donne in possesso dei seguenti requisiti:

- aver compiuto 18 anni;

- essere residenti e/o domiciliate in Toscana. In caso di cittadina non comunitaria è necessario essere in possesso di regolare permesso di soggiorno che consente lo svolgimento di un'attività lavorativa;
- essere inserite nei percorsi di protezione relativi alla violenza di genere debitamente certificati dai Servizi Sociali del Comune o dai Centri antiviolenza o dalle Case Rifugio esistenti sul territorio regionale istituite ai sensi dell'articolo 5-bis del Decreto Legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 ottobre 2013, n. 119
- essere in stato di disoccupazione ai sensi del D.Lgs. 150/2015

ARTICOLO 4 - PROGETTO PER L'OCCUPABILITA'

Prima della presentazione della domanda è necessario contattare il Centro per l'Impiego di riferimento per concordare un appuntamento per la verifica dei requisiti e la definizione del progetto finalizzato all'individuazione del percorso di politica attiva del lavoro e delle misure di accompagnamento.

Tale percorso potrà prevedere, oltre alle politiche attive specificate all'art. 2 punto a) anche la partecipazione ad interventi quali tirocini extracurricolari ai sensi della L.R.32/2002.

Nel progetto per l'occupabilità (Allegato 2) verrà individuata anche l'attività di “doppio tutoraggio” attraverso l'indicazione del nominativo della tutor/consulente del Centro per l'Impiego e della tutor del Centro Antiviolenza/Casa Rifugio/Servizio Sociale del Comune che accompagneranno la persona nello svolgimento del percorso concordato effettuando anche un'attività di puntuale monitoraggio delle azioni. Il progetto per l'occupabilità dovrà essere aggiornato in itinere dalla tutor del Centro per l'Impiego in raccordo con la tutor del Centro Antiviolenza/Casa Rifugio/Servizio Sociale del Comune.

Per la stesura del progetto per l'occupabilità occorre contattare il Centro per l'Impiego di riferimento per fissare un appuntamento ai seguenti recapiti:

Centro per l'Impiego di Arezzo e-mail:po.donne.arezzo@regione.toscana.it

Centri per l'Impiego di Firenze:

Centro per l'Impiego Firenze Parterre e-mail:po.donne.firenze@regione.toscana.it

Centro per l'Impiego di Empoli e-mail:po.donne.empoli@regione.toscana.it

Centri per l'Impiego di Grosseto:

Centro per l'Impiego di Grosseto e-mail:po.donne.grosseto@regione.toscana.it

Centro per l'Impiego di Follonica e-mail:po.donne.follonica@regione.toscana.it

Centro per l'Impiego di Orbetello e-mail:po.donne.orbetello@regione.toscana.it

Centro per l'Impiego di Arcidosso e-mail:po.donne.arcidosso@regione.toscana.it

Centro per l'Impiego di Massa Carrara e-mail:po.donne.massa@regione.toscana.it

Centri per l'Impiego di Livorno:

Centro per l'Impiego di Livorno e-mail:po.donne.livorno@regione.toscana.it

Centro per l'Impiego di Piombino e-mail:po.donne.piombino@regione.toscana.it

Centri per l'Impiego di Lucca:

Centro per l'Impiego di Lucca e-mail: po.donne.lucca@regione.toscana.it

Centro per l'Impiego di Viareggio e-mail: po.donne.viareggio@regione.toscana.it
Centro per l'Impiego Valle del Serchio
e-mail: po.donne.valledelserchio@regione.toscana.it

Centro per l'Impiego di Pisa e-mail: po.donne.pisa@regione.toscana.it

Centri per l'Impiego di Pistoia:

Centro per l'Impiego di Pistoia e-mail: po.donne.pistoia@regione.toscana.it

Centro per l'Impiego di Monsummano

e-mail: po.donne.monsummano@regione.toscana.it

Centro per l'Impiego di Quarrata e-mail: po.donne.quarrata@regione.toscana.it

Centro per l'Impiego di Pescia e-mail: po.donne.pescia@regione.toscana.it

Centro per l'Impiego di Prato e-mail: po.donne.prato@regione.toscana.it

Centri per l'Impiego di Siena:

Centro per l'Impiego di Siena e-mail: po.donne.siena@regione.toscana.it

Centro per l'Impiego di Poggibonsi e-mail: po.donne.poggibonsi@regione.toscana.it

Centro per l'Impiego di Montepulciano

e-mail: po.donne.montepulciano@regione.toscana.it

Centro per l'Impiego di Abbadia e-mail: po.donne.abbadia@regione.toscana.it

Servizio Territoriale di Sinalunga e-mail: po.donne.sinalunga@regione.toscana.it

ARTICOLO 5 - RISORSE DISPONIBILI

Ai fini dell'attuazione del presente avviso è disponibile la cifra complessiva di € 300.000,00 a valere sulle risorse del “Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità” previste dal paragrafo 4 del “Piano d’azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere” di cui all'art. 5 del D.L. 93 del 2013.

ARTICOLO 6 - VALIDITA' DELL'AVVISO

Le domande di finanziamento possono essere presentate a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso sul BURT e fino al 30/04/2019.

La scadenza sopra indicata resta valida fino ad esaurimento delle risorse stanziare a copertura del presente avviso.

Qualora le richieste di finanziamento ammissibili risultassero superiori alle risorse disponibili, il Settore Servizi per il Lavoro di Massa, Carrara Lucca e Pistoia provvederà con proprio atto alla chiusura dei termini per la presentazione delle domande di contributo.

ARTICOLO 7 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di finanziamento deve essere presentata entro 30 giorni dalla stipula del progetto per l'occupabilità di cui all'art.4.

La richiesta di finanziamento potrà essere presentata secondo le seguenti modalità:

- a mano al Centro per l'Impiego presso il quale è stato redatto il progetto per l'occupabilità che provvederà a protocollare la domanda;
- tramite casella di posta elettronica certificata (PEC) all’indirizzo PEC istituzionale di ARTI Settore Servizi per il Lavoro di Massa, Carrara Lucca e Pistoia: arti.lucca_massa_pistoia@postacert.toscana.it

Per la presentazione della domanda occorre allegare la seguente documentazione:

1. Domanda di finanziamento (Allegato 1) in marca da bollo da € 16
2. Progetto per l'occupabilità (Allegato 2)
3. Atto di impegno unilaterale (Allegato 3)
4. Copia del documento d'identità in corso di validità
5. lettera di impegno all'assunzione da parte di un'azienda (nel caso di frequenza di un percorso formativo finalizzato all'inserimento lavorativo ai sensi dell'art.2)

ARTICOLO 8 - AMMISSIBILITA' DELLA DOMANDA

La domanda presentata sarà ritenuta ammissibile se rispetta tutte le seguenti condizioni:

1. presentata da soggetti indicati all'art. 3
2. riconducibile agli interventi indicati all'art. 2
3. consegnata entro la scadenza indicata all'art. 6
4. completa delle informazioni richieste nell'Allegato 1
5. completa dei documenti indicati all'art. 7

ARTICOLO 9 - MODALITA' DI APPROVAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande presentate verranno inserite in ordine cronologico nell'elenco del mese in cui sono pervenute.

L'istruttoria di ammissibilità delle domande verrà effettuata dal Settore Servizi per il Lavoro di Massa, Carrara Lucca e Pistoia.

L'elenco delle domande ammesse e l'elenco delle domande non ammesse verranno approvati con decreto dirigenziale della dirigente del Settore dott.ssa Marina Babboni entro la fine del mese successivo al mese in cui le domande sono pervenute.

Il decreto dirigenziale di approvazione verrà pubblicato sulla Banca Dati di ARTI Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego e sul BURT.

Gli elenchi con i nominativi delle destinatarie NON sono soggetti a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 196/2003. In caso di ammissibilità della domanda ne verrà data comunicazione all'indirizzo email indicato nella domanda di finanziamento (Allegato 1). In caso di non ammissibilità ne verrà data comunicazione tramite raccomandata A.R. all'indirizzo indicato nella domanda.

ARTICOLO 10 - MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Per le misure indicate al punto a) dell'art. 2 l'erogazione del contributo potrà avvenire secondo una delle seguenti modalità:

- erogazione dell'indennità di partecipazione di € 500,00 al momento dell'approvazione della domanda purchè sia stata effettuata almeno una azione di politica attiva e ne sia fatta richiesta nella domanda di finanziamento;
- erogazione dell'indennità di partecipazione di € 500,00 a seguito dello svolgimento di almeno due azioni di politica attiva indicate all'art. 2 dell'avviso
- erogazione dell'indennità di partecipazione di € 2.700,00 per la frequenza di un percorso formativo per l'ottenimento di una qualifica, di durata almeno pari a 6 mesi, a stati di avanzamento bimestrali, per un importo pari ad € 900,00 dietro presentazione del registro di frequenza. A conclusione del percorso dovrà essere inviata la copia dell'attestato di qualifica o dichiarazione dell'Agenzia formativa della conclusione con esito positivo del percorso

Per le misure indicate ai punti b) e c) dell'art. 2 l'erogazione del contributo potrà avvenire in una delle seguenti modalità a scelta della beneficiaria:

- 1) a stati di avanzamento bimestrali dietro presentazione della documentazione comprovante le spese sostenute come specificato all'art. 11
- 2) in un'unica soluzione a conclusione del percorso dietro presentazione della documentazione comprovante le spese sostenute come specificato all'art. 11

Per ottenere il rimborso delle spese sostenute e l'indennità di partecipazione (se non richiesta con la domanda di finanziamento) occorre inviare la seguente documentazione:

- domanda di rimborso (Allegato 4)
- documentazione di spesa in originale così come previsto all'art. 11
- sezione D del Progetto per l'Occupabilità
- registri frequenza
- attestato di qualifica o dichiarazione dell'Agenzia formativa della conclusione con esito positivo del percorso

La domanda di rimborso (Allegato 4) ed i relativi giustificativi di spesa per la richiesta del contributo potranno essere consegnati secondo una delle seguenti modalità:

- a mano presso il Centro per l'Impiego presso il quale è stato redatto il progetto per l'occupabilità che provvederà a protocollare la domanda di rimborso e ad inoltrarla al Settore Servizi per il Lavoro di Massa Carrara, Lucca e Pistoia;
- tramite raccomandata A/R al seguente indirizzo: ARTI Settore Servizi per il Lavoro di Massa Carrara, Lucca e Pistoia – via delle Carre n. 55 54100 Massa (MS).

L'erogazione del contributo verrà effettuata dall'ARTI Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego.

ARTICOLO 11 - RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

Per essere ammissibili le spese devono:

- riferirsi a prestazioni ricevute a far data dalla prima azione di politica attiva concordata nel progetto per l'occupabilità
- essere relative al pagamento di servizi di conciliazione fruiti nel periodo che intercorre tra l'inizio e la fine del percorso politica attiva
- riferirsi a spese di trasporto sostenute per il raggiungimento del luogo di erogazione della politica attiva
- essere opportunamente documentate dalla seguente documentazione di supporto:
 - a) fattura intestata alla destinataria o altro documento fiscale equivalente
 - b) registro presenza corso formazione, registro presenza tirocinio
 - c) documentazione contabile attestante il pagamento delle spese

Sono ritenuti ammissibili i pagamenti delle spese effettuati tramite:

- a) contanti fino ad un importo massimo di € 500,00
- b) bonifico bancario o postale, anche tramite home banking: occorre produrre quale documentazione contabile oltre alla ricevuta di pagamento anche copia dell'estratto conto;
- c) MAV, vaglia e bollettino postale: occorre produrre la copia della ricevuta;
- d) assegno bancario: in tale caso occorre produrre oltre alla copia dell'assegno, copia dell'estratto conto che ne attesti l'avvenuto pagamento;
- e) bancomat e carta di credito: occorre produrre copia dell'estratto conto che ne attesti l'avvenuto pagamento.

La rendicontazione delle spese dovrà avvenire entro 60 giorni dalla conclusione del percorso concordato nel progetto per l'occupabilità e comunque entro e non oltre il 31/12/2019.

ARTICOLO 12 - CUMULABILITA'

Il contributo non è cumulabile con altre forme di contributo pubblico destinate all'acquisizione degli stessi servizi.

L'indennità di partecipazione non verrà erogata se il soggetto è percettore di strumenti di sostegno al reddito in assenza di rapporto di lavoro (ad es. NASPI) o dell'indennità prevista nel P.I.O. Piano Integrato per l'Occupazione della Regione Toscana.

ARTICOLO 13 - MONITORAGGIO

L'andamento del percorso verrà monitorato dalla tutor del Centro per l'Impiego e dalla tutor del Centro Antiviolenza/Casa Rifugio/Servizio Sociale del Comune indicate nel Progetto per l'Occupabilità che verificheranno in itinere il rispetto degli impegni specificati nel progetto.

Alle destinatarie potrà essere richiesto di partecipare, previo congruo preavviso, a degli incontri periodici presso il Centro per l'Impiego finalizzati a verificare l'andamento delle attività.

Nello specifico la tutor del Centro per l'Impiego si occuperà del monitoraggio delle azioni di politica attiva del lavoro previste nel Progetto per l'Occupabilità. Tali azioni dovranno essere registrate anche nel patto di servizio personalizzato.

ARTICOLO 14 - DECADENZA DAL BENEFICIO

La mancata partecipazione ad almeno due politiche attive del lavoro previste all'art. 2 punto a) dell'avviso concordate nel progetto per l'occupabilità comporta la decadenza dal beneficio con restituzione delle somme eventualmente percepite comprensive degli interessi maturati. Il mancato conseguimento della qualifica del percorso formativo di durata almeno pari a 6 mesi finalizzato all'inserimento lavorativo comporta la decadenza dal beneficio con restituzione delle somme eventualmente percepite comprensive degli interessi maturati

Il soggetto inoltre decade dal beneficio a seguito di rinuncia scritta al finanziamento (Allegato 5) consegnata con le seguenti modalità:

- a mano presso il Centro per l'Impiego presso il quale è stato redatto il progetto che provvederà a protocollare la rinuncia e ad inoltrarla al Settore Servizi per il Lavoro di Massa Carrara, Lucca e Pistoia
- tramite casella di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo PEC istituzionale di ARTI Settore Servizi per il Lavoro di Massa, Carrara Lucca e Pistoia: arti.lucca_massa_pistoia@postacert.toscana.it

ARTICOLO 15 - CONTROLLI SULLE DICHIARAZIONI

Le dichiarazioni sostitutive prodotte, sia in fase di presentazione della domanda sia successivamente in fase di presentazione della domanda di rimborso, sono sottoposte a controlli a campione e verifiche secondo le modalità e condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000, da parte di ARTI Settore Servizi per il Lavoro di Massa Carrara, Lucca e Pistoia. E' disposta la decadenza dal beneficio del contributo qualora dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/00 emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese. Sono fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

ARTICOLO 16 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della L.241/90 la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso e degli atti di approvazione del contributo è ARTI Settore Servizi per il Lavoro di Massa Carrara, Lucca e Pistoia. Responsabile del procedimento è la Dirigente del Settore dott.ssa Marina Babboni.

ARTICOLO 17 – INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO(UE) 679/2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati)

I dati conferiti in esecuzione del presente atto saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, nel rispetto dei principi e previsti all'Art. 5 del Reg. (UE) 679/2016.

Titolare del trattamento è ARTI Agenzia Regionale Toscana per l'impiego (dati di contatto: via Vittorio Emanuele II n. 62-64 - 50134 Firenze; arti@postacert.toscana.it).

I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono i seguenti:

urp_dpo@regione.toscana.it

I dati acquisiti saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento Settore Servizi per il Lavoro di Massa Carrara, Lucca e Pistoia per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

L'interessato ha il diritto di accedere ai suoi dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati urp_dpo@regione.toscana.it). Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità: (<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>).

ARTICOLO 18 - INFORMAZIONI SULL'AVVISO

Il presente avviso è reperibile sul sito di ARTI al seguente indirizzo:

<https://arti.toscana.it/web/arti/opportunita> e sul sito della Regione Toscana al seguente indirizzo: www.regione.toscana.it/cittadini/lavoro/donne-e-lavoro

Informazioni sul presente avviso possono essere richieste ai seguenti recapiti: 0585/816698 – 669 – 684 nei seguenti giorni ed orari: martedì, giovedì e venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00 oppure al seguente indirizzo di posta elettronica:

po.donne@regione.toscana.it

E' possibile inoltre chiedere informazioni sull'avviso ai Centri per l'impiego della Toscana. Per sedi ed orari: www.regione.toscana.it/centri-impiego

Allegati:

- Domanda di finanziamento (Allegato 1)
- PO Progetto per l'Occupabilità (Allegato 2)
- Atto di impegno unilaterale (Allegato 3)
- Domanda di rimborso (Allegato 4)
- Rinuncia al finanziamento (Allegato 5)